



## AVVISO PUBBLICO INERENTE LA SELEZIONE -FINALIZZATA ALL' EROGAZIONE DI UNA SOVVENZIONE- DI UN PROGETTO EDUCATIVO-RICREATIVO DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DI SOLIERA (MO)

(Approvato con determina dirigenziale UTDA n. 405 del 22/06/2016).

### Art. 1- Finalità

Il Settore dei Servizi Socio-Sanitari dell'Unione delle Terre D'Argine –Territorio di Soliera- ( di seguito denominata UTDA) , nell'ambito della programmazione prevista dal Piano Sociale di Zona, intende promuovere e sostenere la realizzazione di interventi educativi-ricreativi extrascolastici rivolti a bambini/e e ragazzi/e frequentanti la scuola dell'obbligo. In particolare gli interventi si rivolgono a bambini e ragazzi in situazione di disagio sociale, scolastico e/o familiare al fine di potenziare e qualificare gli interventi più complessivi di prevenzione attraverso i quali contenere i fenomeni di marginalità sociale e l'insuccesso e la mancata frequenza scolastica.

Per promuovere e valorizzare le risorse territoriali che già operano nell'ambito preventivo ed educativo, si prevede di supportare - attraverso l'erogazione di una specifica sovvenzione quantificata al successivo art. 3 - un progetto articolato per l'anno scolastico 2016/2017, volto a fornire un supporto educativo-ricreativo in orario extrascolastico.

Il progetto avrà come principale obiettivo la realizzazione di attività pomeridiane che per contenuti e metodologie di intervento possano

- perseguire lo sviluppo dell'autonomia ,
- sostenere la costruzione dell'identità e l'assunzione di responsabilità ,
- recuperare le competenze scolastiche di base,
- incrementare la motivazione e l'impegno scolastico,
- contrastare l'insuccesso scolastico e la mancata frequenza della scuola,

nei bambini e nei ragazzi frequentanti la scuola primaria e la scuola media inferiore segnalati dalla scuola e dai servizi territoriali socio-sanitari.

In senso più generale si prenderanno in considerazione gli interventi in grado cogliere e valorizzare creatività e spirito di iniziativa nelle attività educative e favorire la rete di relazioni con la scuola, i servizi e le famiglie .

### Art. 2 – Soggetti Proponenti

Per proponente si intende l'Organizzazione o l'Associazione No Profit del Terzo Settore (da ora in avanti denominata anche "Organizzazione o Associazione") costituita da almeno tre anni ed iscritta negli appositi albi regionali o provinciali , che può vantare esperienze di interventi nel campo dell'educazione, della prevenzione, della promozione sociale - culturale nei confronti della fascia infanzia /pre-adolescenza - adolescenza . L' Organizzazione o Associazione dovrà presentare una proposta progettuale sulla base degli indirizzi, degli obiettivi e delle caratteristiche delineati nel presente Avviso e negli Allegati A e B, e impegnarsi a realizzarne completamente le attività indicate, nel caso venga selezionata come Assegnataria, della sovvenzione di cui all'art. 3.

L' Organizzazione o Associazione dovrà avere una sede ubicata nel Comune di Soliera dove poter accogliere i bambini ed i ragazzi, preferibilmente nel centro abitato di Soliera, con le caratteristiche indicate nel successivo art. 5. Potranno partecipare all'invito anche Associazioni consorziate tra di loro per la realizzazione del progetto.

Una Commissione nominata dal Dirigente dei Servizi Socio Sanitari dell'UTDA selezionerà tra i proponenti, sulla base dei criteri e delle indicazioni fissate nel presente Avviso ed in particolare nel successivo art.10, un' Organizzazione o Associazione Assegnataria della sovvenzione di cui all'art. 3 (da ora in avanti denominata anche "Assegnataria").

### **Art. 3 – Durata del progetto e sovvenzione**

La durata del progetto coincide con l'anno scolastico 2016/2017.

Il progetto sarà sostenuto all'UTDA con un contributo di € 10.700,00 derivante da finanziamenti Regionali.

L'UTDA si riserva la facoltà di ridefinire, rimodulare, cancellare la sovvenzione a fronte di decremento o cancellazione dei finanziamenti concessi dalla Regione E.R. all'interno degli interventi previsti nel Fondo Sociale Locale.

La sovvenzione verrà erogata in 2 rate; la prima rata a seguito dell'attività svolta al 31/12/2016 mesi, la seconda sarà emessa a conclusione delle attività.

### **Art. 4 – Caratteristiche della proposta progettuale e degli interventi**

Ogni proposta progettuale, dovrà, pena la non ammissibilità, essere redatta in coerenza con il format di cui all'Allegato B ("Format della scheda di progetto"). In ogni proposta progettuale dovranno essere descritti con chiarezza gli interventi e le attività che verranno svolte da parte dell'Organizzazione o Associazione proponente. I progetti dovranno prevedere lo svolgimento dell'attività educativa in una sede messa a disposizione dall'Organizzazione o Associazione proponente (localizzata preferibilmente nel centro abitato di Soliera). Come evidenziato anche all'art. 1, la proposta progettuale dovrà perseguire l'obiettivo di realizzare interventi educativo-ricreativi -rivolti a bambini/e e ragazzi/e delle scuole primarie e medie inferiori residenti nel Comune di Soliera e segnalati dalla scuola e dai servizi socio-sanitari territoriali- che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia, la costruzione dell'identità e l'assunzione di responsabilità e che più complessivamente siano in grado di prevenire situazioni di devianza e disagio sociale. Sul fronte scolastico i progetti dovranno agire per il recupero delle competenze di base, incrementare la motivazione e l'impegno nello studio, contrastare l'insuccesso scolastico e la mancata frequenza della scuola favorendo la rete di relazioni con la scuola, i servizi, le famiglie.

### **Art. 5 - Sede**

L'Organizzazione o Associazione dovrà avere una sede ubicata nel territorio del Comune di Soliera (preferibilmente nel centro di Soliera) idonea ad accogliere i bambini ed i ragazzi e a svolgere gli interventi educativi-ricreativi. Nel progetto deve essere indicato l'indirizzo della sede con la descrizione delle caratteristiche degli spazi interni ed esterni e la dotazione di attrezzature didattiche, sportive ecc... .

### **Art. 6- Attività richieste**

I progetti dovranno esplicitare caratteristiche, azioni, interventi e metodologie operative che rispondano ai seguenti requisiti di carattere quantitativo e qualitativo:

a- Il progetto deve riguardare un minimo di 12 bambini e/o ragazzi frequentanti la scuola, che presentano disagio socio-familiare, difficoltà scolastiche, situazioni di marginalità sociale e a rischio di disagio evolutivo. Il Servizio Socio Sanitario dell'UTDA – Area Minori e Famiglie provvede all'individuazione ed ammissione dei bambini e dei ragazzi al progetto; collabora con gli operatori nell'elaborazione del progetto educativo individualizzato e personalizzato per ogni ammesso; provvede alla presentazione del progetto ai colleghi docenti all'inizio dell'anno scolastico; offre attività di consulenza agli educatori su situazioni di particolare complessità.

I bambini ed i ragazzi/e, suddivisi in gruppi, dovranno frequentare almeno due volte la settimana in orario pomeridiano. L'attività educativa del progetto dovrà essere offerta per almeno 4 giorni settimanali.

La copertura assicurativa dei ragazzi frequentanti le attività è carico dell'Assegnataria.

b- Il progetto deve prevedere un'articolazione di interventi pomeridiani che consentano sia attività di sostegno scolastico, sia attività educative e ricreative che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia, la costruzione dell'identità e l'assunzione di responsabilità. Si devono inoltre prevedere iniziative che favoriscano l'integrazione con altri coetanei, la partecipazione ad attività educativo-ricreative esistenti nel territorio, lo sviluppo di iniziative in rete con i diversi contesti educativi territoriali.

c- L'attività educativa e ricreativa coincide con il calendario scolastico, con sospensione nel periodo natalizio e pasquale.

d- I progetti devono indicare le strategie educative ed operative da utilizzare per:

- il sostegno scolastico pomeridiano;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia e responsabilizzazione ;
- favorire la progettazione di attività in cui sperimentare il rinforzo del limite della tolleranza alla frustrazione ed un maggior autocontrollo;
- coinvolgere le famiglie nel progetto educativo;
- attivare progetti educativi individualizzati e integrati con la scuola e i servizi sociali e sanitari di riferimento.
- organizzare e gestire i rapporti con le scuole , le famiglie, i servizi sociali e sanitari di riferimento.

### **Art. 7 - Personale e Organizzazione degli interventi**

Per la realizzazione del progetto l'Assegnataria dovrà utilizzare personale professionalmente qualificato e un numero di operatori in grado di garantire un adeguato lavoro educativo (rapporto minimo di 1 operatore per 6 bambini o ragazzi presenti nell'attività nel pomeriggio) individuale.

L'Organizzazione o Associazione proponente dovrà indicare il numero di educatori retribuiti che opereranno per la realizzazione dell'intervento, specificando il numero di ore e il curriculum formativo individuale.

L'assegnataria dovrà garantire l'attività di supporto al progetto: programmazione attività, elaborazione e monitoraggio progetto educativo individualizzato, riunioni d'équipe, rapporti con la scuola ( consigli di classe, incontri con insegnanti referenti...), redazione di schede e relazioni per ogni ragazzo da consegnare alla scuola al termine del primo quadrimestre e a fine anno scolastico e relazione conclusiva al termine del percorso scolastico, rapporti con i servizi territoriali e famiglie.

Inoltre dovrà individuare un responsabile agente in nome e per conto dall'Assegnataria, referente unico nei riguardi dell'UTDA.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività oggetto del presente Avviso, il personale dovrà osservare diligentemente gli obblighi e le norme previste in materia di servizi educativi e servizi alla persona, con specifica attenzione al target di destinatari costituito da bambini e ragazzi minorenni. Così, soltanto a titolo esemplificativo, tutto il personale è tenuto al segreto professionale relativamente alle condizioni dei bambini, in applicazione del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'Assegnataria si impegna, salvo casi di forza maggiore, a garantire la stabilità del personale, assicurando in tal modo continuità relazionale con i ragazzi/e.

Costituisce fattore di interesse e di positiva valutazione la disponibilità stabile di personale espressamente formato e con esperienza pluriennale specifica in ambito di sostegno educativo a bambini e ragazzi .

L'Assegnataria, si impegna a garantire:

- la corretta e puntuale esecuzione di tutte le attività previste dal progetto, accollandosene ogni spesa e responsabilità;
- l'assunzione, per lo svolgimento delle attività progettuali, di ogni responsabilità diretta ed indiretta, sia nei confronti di terzi che dell'Unione delle Terre D'Argine.

L'UTDA rimarrà, pertanto, del tutto estranea ai rapporti giuridici verso terzi a qualsiasi titolo, anche di fatto, posti in essere dall'Assegnataria che pertanto solleva l'UTDA da ogni responsabilità.

L'Assegnataria si impegna ad adempiere a quanto previsto dal Decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI "per il personale dipendente impiegato in attività che comportano contatti diretti e regolari con minori.

### **ART. 8 – Assicurazione**

Ogni responsabilità civile e penale, per danni che, in relazione all'espletamento del progetto od a cause connesse, derivino all'Amministrazione dell'Unione o a terzi, a cose o persone, anche

derivanti da comportamenti omissivi del proprio personale, si intende senza riserve od eccezioni a totale carico dell'Assegnataria. L'Unione Terre d'Argine è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere durante la realizzazione delle attività previste dal progetto. L'Assegnataria dovrà stipulare un'adeguata copertura assicurativa per tutta la durata del progetto per: 1) Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): per danni arrecati a terzi , 2) Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) , 3) Infortuni.

#### **ART. 9 – Scadenza per la presentazione della Proposta Progettuale e della Documentazione richiesta**

La proposta progettuale, corredata dalla documentazione prevista nel presente Avviso, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione Terre d'Argine in Corso A. Pio, 91 a Carpi, **ENTRO LE ORE 11,30 DEL GIORNO 01-08-2016** , a pena di esclusione e non ammissibilità della domanda.

Le domande dovranno essere inoltrate con le seguenti modalità:

- **CONSEGNA DIRETTA** all'Ufficio Protocollo dell'Unione delle Terre d'Argine, Corso A. Pio, n. 91, 41012 Carpi (Mo), negli orari d'apertura al pubblico (dal lunedì al sabato 9,30-11,30; il martedì anche dalle 16,00-17,00; il giovedì anche dalle 14,30-17,00) con l'indicazione sulla busta "SELEZIONE -FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI UNA SOVVENZIONE- DI UN PROGETTO EDUCATIVO-RICREATIVO DA REALIZZARE NEL TERRITORIO DI SOLIERA (MO)".

La domanda di partecipazione dovrà essere predisposta in conformità con il format Allegato A e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione o Associazione proponente. Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati, a pena di esclusione:

1. scheda progettuale conforme al format allegato B;
2. scheda con le informazioni relative alle caratteristiche dell'Organizzazione o Associazione e alle esperienze di lavoro diretto con bambini e ragazzi realizzate nell'ultimo triennio sottoscritta dal legale rappresentante;
3. statuto e atto costitutivo dell'Organizzazione o Associazione proponente;
4. planimetria dei locali ed elenco dettagliato degli strumenti e materiali didattici che saranno disponibili per la realizzazione del progetto;
5. piano economico finanziario del progetto del presente Avviso comprendente anche la sovvenzione prevista all'art. 3, come indicato anche dal format di cui all'Allegato B.
6. curriculum vitae di tutto il personale educativo dedicato al progetto.

#### **Art.10– Criteri per la valutazione dei Progetti**

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una Commissione nominata dal Dirigente del Settore dei Servizi Socio-sanitari.

Non saranno valutate le proposte:

- presentate oltre il termine stabilito al precedente art. 9;
- non complete degli allegati elencati al precedente art. 9;

La Commissione svolgerà il proprio compito di valutazione e selezione delle proposte progettuali pervenute sulla base degli indirizzi, dei criteri e degli indicatori espressi nel presente Avviso .

La Commissione avrà a disposizione un punteggio massimo di 100 punti così ripartito:

1. congruità, coerenza e qualità del progetto rispetto gli obiettivi che si intendono raggiungere ampiamente delineati nell'avviso, anche in riferimento al coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, dei Servizi socio-sanitari territoriali e delle famiglie: max punti 25;
2. numero educatori, rapporto numerico educatori/ ragazzi e monte ore del personale che sarà coinvolto nel progetto; strategie per garantire efficacemente la continuità del personale e le sostituzioni (previste ed impreviste): max punti 25;
3. idoneità degli spazi dedicati allo svolgimento del progetto e in particolare delle attrezzature, software didattici, spazi per attività sportive e ricreative. Prossimità della sede al centro di Soliera :max punti 15;

4. qualificazione del personale che sarà utilizzato per la realizzazione del progetto: percorsi formativi e di aggiornamento specifici sulle tematiche adolescenziali , l'infanzia e la conduzione di gruppi , esperienza maturata in servizi analoghi: max punti 10;
5. Esperienze di lavoro diretto con bambini e ragazzi realizzate nell'ultimo triennio; rapporti di collaborazione sviluppati con la rete dei servizi (sociali, sanitari, scolastici) esistenti sul territorio: max punti 10;
6. efficacia ed efficienza del piano economico ed amministrativo e della sostenibilità del progetto con particolare riferimento ad eventuali altre risorse a sostegno dell'intervento: max punti 10
7. elementi migliorativi dell'offerta: max punti 5

Saranno ritenuti accoglibili i progetti che avranno raggiunto almeno i 60 punti.

Dopo l'attività di valutazione svolta dalla Commissione, verrà stilata una apposita graduatoria. La sovvenzione di cui all'art. 3, verrà assegnata all'Organizzazione o Associazione proponente, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, che avrà ottenuto il punteggio più alto. L'Assegnataria è tenuta all'attivazione del progetto presentato all'inizio dell'anno scolastico , nel caso l'assegnazione avvenga oltre tale data l'Assegnataria è tenuta all'attivazione del progetto entro 15 giorni dalla comunicazione dell'attribuzione del contributo di cui all'art. 3. L'Unione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione.

**PER INFORMAZIONI E CHIARIMENTI GLI INTERESSATI POSSONO RIVOLGERSI ALLA DOTT.SSA RAMONA VAI – FUNZIONARIO COORDINATORE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI DELL'UTDA DEL TERRITORIO DI SOLIERA - VIA XXV APRILE,30 - SOLIERA (MO) TELEFONO 059- 568572.**

#### **Art. 11 – Verifiche**

L'Assegnataria dovrà presentare una relazione annuale sull'attività complessiva svolta e sui risultati conseguiti a conclusione dell'anno scolastico. Inoltre verranno svolti incontri bi-mensili tra il Funzionario Coordinatore dell'UTDA- Territorio di Soliera- , gli educatori dell'attività educativa e/o loro referente e l'equipe del Servizio Socio-Sanitario del Territorio di Soliera per l'aggiornamento e la condivisione dei progetti individuali dei bambini e ragazzi coinvolti.

#### **Art. 12 – Revoca della sovvenzione**

L'UTDA si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'erogazione all'Assegnataria della sovvenzione definita all'art. 3, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse ovvero in relazione a sostanziali e significative variazioni riscontrate nell'attività svolta rispetto al progetto presentato, verificate sulla base di quanto disposto nell'art. 11 o da ulteriori eventuali controlli in itinere svolti, anche senza preavviso, nel corso dell'anno scolastico. L'UTDA si riserva la facoltà di ridefinire,rimodulare, cancellare la sovvenzione a fronte di decremento o cancellazione dei finanziamenti concessi dalla Regione E.R. all'interno degli interventi previsti nel Fondo Sociale Locale.

#### **Art. 13 – Norme di Rinvio e Foro Competente**

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, si fa riferimento a tutte le norme regolanti la materia. Su ogni controversia che dovesse insorgere a proposito delle reciproche relazioni intercorrenti tra l'UTDA e l'Assegnataria ed al rispetto o all'interpretazione delle clausole sopra estese, le parti, prima di adire le competenti autorità giudiziarie, si impegnano ad esperire un tentativo di composizione. Nel caso in cui sia risultato vano il tentativo di composizione della controversia, è competente il Foro di Modena.

**Art. 14 – Allegati** Costituiscono parte integrante del presente Avviso, l'Allegato A: "Domanda di partecipazione" e l'Allegato B: "Format della scheda di progetto".